
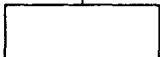
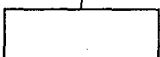
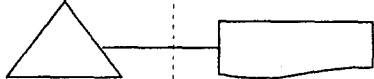


ANALISI DEI PROCESSI DI LAVORO  
- BRIGATA AMMINISTRATIVA II GRUPPO NAPOLI -  
(Periodo: I semestre 1998)

FLUSSO DELLE ATTIVITA' ELEMENTARI DI PROCESSO

Processo "Ritenute Enti vari"

Nr. Ord.	Attività elementari	Descrizione	Eventuali soluzioni adottate
1		<i>Ritiro in Legione (giorno 19 di ogni mese) della contabilità amministrativa per il pagamento delle competenze e di altre indennità compreso il modello C5.</i>	
2		<i>Elencazione e quantificazione delle ritenute fuori ruolo.</i>	
3		<i>Emissione degli ordini di pagamento e/o degli ordini di riscossione.</i>	
4		<i>Invio del carteggio (relativo le ritenute) alla Sezione Conti e Cassa della Legione in base alla categoria di ritenuta.</i>	

171

DATA DI RILEVAZIONE

25 10 1998

BRIGATA AMMINISTRATIVA

II° GRUPPO NAPOLI

SCHEDE ANALITICHE DI MACROPROCESSO

***MACROPROCESSO "REVISIONE E CONTABILITA' "***

ANALISI DEI PROCESSI DI LAVORO  
- BRIGATA AMMINISTRATIVA II GRUPPO NAPOLI -  
(Periodo: I semestre 1998)

SCHEDA DEI PROCESSI

Macroprocesso "Revisione e contabilità"

Nr. Ordine	Descrizione	% assorbimento
1	Resa del conto mensile	2


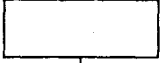
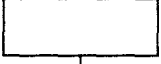
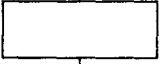
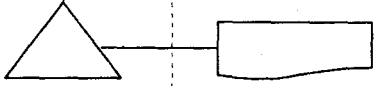
DATA DI RILEVAZIONE  
25.10.1999

173

**ANALISI DEI PROCESSI DI LAVORO**  
 - BRIGATA AMMINISTRATIVA II GRUPPO NAPOLI -  
 (Periodo: I semestre 1998)

**FLUSSO DELLE ATTIVITA' ELEMENTARI DI PROCESSO**

Processo "Resa del conto mensile"

Nr. Ord.	Attività elementari	Descrizione	Eventuali soluzioni adottate
1		Chiusura del giornale di cassa.	
2		Controllo sostanziale della cassa e chiusura.	
3		Riordino dei titoli di spesa.	
4		Compilazione dell'estratto del giornale di cassa.	
5		Trasmissione contabilità alla Legione.	

\* Mensilmente è prevista una ispezione alla cassa da parte del Comandante di Reparto.  
 \*\* Due volte l'anno è prevista una ispezione Legionale.

174

DATA DI RILEVAZIONE  
 25 10 1998

# **PARTE TERZA**

*Allegati*



# COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Nr. **57.000** di prot.

Roma, **18.03.99**

**DETERMINAZIONE  
PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE AI SENSI  
DEGLI ARTICOLI 3, 16 E 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO  
3 FEBBRAIO 1993, NR. 29. - ESERCIZIO FINANZIARIO 1999.**

## *Il Comandante Generale*

**Visto** l'articolo 4 della legge 23 aprile 1959, n. 189, sull'ordinamento della Guardia di finanza;

**Visto** l'articolo 3, 2° comma del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

**Visto** l'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto sopra citato e successive modificazioni ed integrazioni, sulle funzioni dei dirigenti generali;

**Visto** l'art. 17 del decreto suddetto e successive modificazioni ed integrazioni, sulle funzioni dei dirigenti;

**Vista** la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione relativa all'esercizio 1999, emanata dal Ministro delle Finanze in data 20 gennaio 1999;

**Considerata** la necessità di assicurare la realizzazione dei programmi e degli obiettivi affidati al Corpo, attraverso la loro assegnazione ai dirigenti dei Centri di responsabilità di 2° livello,

## **DETERMINA**

### Articolo 1

*(Destinatari della determinazione)*

1. I Centri di responsabilità di livello dirigenziale – denominati Centri di responsabilità di 2° livello – ed i dirigenti ad essi preposti, cui è destinata la presente determinazione, la quale costituisce il piano strategico per l'esercizio 1999, sono riportati nell'allegato A.

## Articolo 2

### *(Contenuto della determinazione)*

1. La presente determinazione dirigenziale per l'azione amministrativa e per la gestione relativa all'esercizio finanziario 1999 si compone delle seguenti sezioni:
  - a. la Sezione 1<sup>a</sup> illustra la pianificazione strategica delle attività dell'Amministrazione finanziaria previste per il triennio 1999-2001, come delineate dal Ministro delle Finanze nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione relativa all'esercizio 1999;
  - b. la Sezione 2<sup>a</sup>, relativa ai piani di pertinenza dei Centri di responsabilità di 2° livello, riporta gli obiettivi da conseguire e le azioni strategiche da realizzare per l'esercizio 1999. Alla stessa sono allegate le "griglie degli obiettivi assegnati" e le "tabelle comparative" per le azioni di contenimento delle attività di funzionamento.
2. La griglia degli obiettivi di piano concerne, per ogni Centro di responsabilità di 2° livello, le missioni istituzionali, a loro volta articolate in servizi.
3. Per ciascuna missione istituzionale viene indicata la quantità di risorse umane allocate (in ore/uomo) e l'incidenza percentuale rispetto al totale delle risorse presumibilmente disponibili, nonché, per alcuni servizi relativi alla missione "prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari", la produzione attesa in termini di numero di verifiche e controlli.

## Articolo 3

### *(Valutazione dei risultati conseguiti)*

1. Con la presente determinazione sono assegnati gli obiettivi, i piani, le azioni strategiche e le conseguenti risorse a ciascun Centro di responsabilità di 2° livello.
2. Il risultato annuale si considera conseguito:
  - a. per i servizi di tipo "diretto" rientranti nell'area del contrasto all'evasione nei settori delle imposte indirette e sui redditi, qualora la produzione realizzata e la percentuale di assorbimento siano uguali o superiori a quelle preventivate nella griglia degli obiettivi;
  - b. per i servizi di tipo "indiretto", ad esclusione di quelli riguardanti la forza in addestramento di formazione, specializzazione, abilitazione e qualificazione, qualora vengano realizzate percentuali, sul totale delle risorse avute a disposizione, pari o inferiori a quelle assegnate nella griglia degli obiettivi.

#### Articolo 4

##### *(Programmazione operativa)*

1. I destinatari della presente determinazione sono tenuti ad assicurare la realizzazione dei programmi e degli obiettivi attraverso la successiva assegnazione ai titolari dei Centri di responsabilità dipendenti dei programmi operativi di rispettiva pertinenza.
2. La citata assegnazione sarà effettuata, con specifico provvedimento, ai dirigenti dei Centri di responsabilità di 3° livello, i quali, a loro volta, procederanno alle successive assegnazioni ai livelli subordinati.

#### Articolo 5

##### *(Responsabilità gestionale)*

I dirigenti preposti ai Centri di responsabilità di ogni livello sono responsabili del conseguimento degli obiettivi loro formalmente assegnati in coerenza con le risorse affidate.

#### Articolo 6

##### *(Consuntivazione e controllo gestionale strategico)*

I dirigenti dei Centri di responsabilità di 2° livello riferiranno improrogabilmente entro trenta giorni dalla scadenza di ogni quadrimestre al Comando Generale – III Reparto e Ufficio pianificazione, controllo e sviluppo – sullo stato di avanzamento delle azioni strategiche e sul livello di realizzazione degli obiettivi fissati nella griglia di piano di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) e presenteranno, entro il 31 gennaio 2000, una relazione analitica sull'attività svolta nell'anno 1999, evidenziando:

- a. il livello di realizzazione delle azioni strategiche, nonché il grado di conseguimento degli obiettivi fissati nella relativa "griglia di piano";
- b. l'andamento della gestione rispetto alla programmazione operativa;
- c. le azioni correttive intraprese per superare le criticità e gli scostamenti rilevati.

#### Articolo 7

##### *(Procedura di consuntivazione e di controllo gestionale strategico)*

1. Le istruzioni tecnico-metodologiche di dettaglio per l'esercizio del controllo gestionale strategico nonché per la redazione delle relazioni di consuntivo quadrimestrale ed annuale di cui al precedente art. 6 verranno emanate dal Comando Generale – Ufficio pianificazione, controllo e sviluppo con separata trattazione.



## Articolo 8

### *(Riprogrammazione operativa)*

1. I Centri di responsabilità di 2° livello potranno avanzare al Comando Generale – III Reparto e Ufficio pianificazione, controllo e sviluppo - proposte di riprogrammazione operativa degli obiettivi loro assegnati nei casi:
  - a. di significative variazioni del contesto esterno non fronteggiabili con risorse disponibili nell'ambito dello stesso Centro di responsabilità;
  - b. di significative variazioni in diminuzione delle risorse umane disponibili, rispetto alle quantità avute complessivamente a disposizione nel 1998.
2. Le eventuali proposte di riprogrammazione dovranno essere inviate tempestivamente e analiticamente motivate.
3. Nelle ipotesi di cui ai precedenti commi, il Comando Generale valuterà l'opportunità dell'invio di appositi nuclei di analisi presso i Centri di responsabilità interessati per l'acquisizione diretta di elementi di dettaglio ritenuti utili alle valutazioni e alle determinazioni di propria competenza.

IL COMANDANTE GENERALE  
(Gen. C.A. Rolando Mosca Moschini)



# COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

- Ufficio pianificazione, controllo e sviluppo -

Nr. **88076** di prot.

Roma, **18.03.99**

OGGETTO: Programmazione operativa per l'anno 1999.  
Determinazione del Comandante Generale.

AL (vgs. elenco indirizzi in allegato)

1. Si invia, per gli adempimenti di competenza, la Determinazione nr. 57.000, in data 18.03.99, del Comandante Generale, con la quale vengono formalmente assegnati a ciascun Centro di responsabilità di 2° livello i programmi e gli obiettivi strategici relativi all'esercizio 1999, con l'esplicitazione dei rispettivi piani di pertinenza.
2. Il provvedimento, che presenta alcune rilevanti innovazioni rispetto all'anno 1998, è articolato in:
  - a. una parte dispositiva in cui vengono, tra l'altro:
    - (1) delineate le regole alle quali i Comandanti di ogni livello dovranno informare la gestione;
    - (2) definiti gli ambiti di responsabilità gestionale e i criteri di valutazione dei risultati conseguiti;
    - (3) disciplinati i tempi e le modalità per lo sviluppo della programmazione operativa e per le consuntivazioni quadrimestrali ed annuale;
    - (4) previsti i casi nei quali è possibile richiedere al Comando Generale la riprogrammazione degli obiettivi assegnati;